

Campobasso, 7 marzo 2023

Comunicato stampa

Biodiversità

Dal rischio di estinzione alla rinascita di un ecosistema: successo del progetto LIFE NatSalMo per la salvaguardia della trota nativa in Molise

Il progetto europeo giunge alla sua conclusione con risultati eccellenti dopo quasi cinque anni di intensi sforzi per la tutela di questa specie ittica endemica dell'area mediterranea

Centrati tutti gli obiettivi, risultati raggiunti e in parte superati. Il progetto LIFE NatSalMo si è raccontato oggi a Campobasso, nella conferenza finale organizzata nell'Aula Magna dell'Università degli Studi del Molise

In quasi 5 anni di impegno nei bacini molisani del Volturno e del Biferno, **questo ambizioso progetto - finanziato dall'Unione Europea - ha lavorato per proteggere la trota mediterranea**, specie in pericolo a livello nazionale ed europeo, minacciata da una serie di fattori, tra i quali l'inquinamento, la pesca eccessiva e le immissioni di specie non autoctone. E lo ha fatto **introducendo con successo tecniche innovative** che vanno dall'applicazione di biotecnologie mai utilizzate per la trota nativa alla riqualificazione degli habitat tramite riconnessione idraulica e al coinvolgimento autentico e partecipato delle comunità locali.

Lo sforzo congiunto tra partner tecnici d'eccellenza, come **l'Università degli Studi del Molise** - Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti (capofila), **MTRG** (Mediterranean Trout Research Group), **Legambiente** e **StudioGiuliano srl**, amministrazioni locali quali **Regione Molise**, **Comune di Oratino** e **Comune di Rocchetta a Volturno** e le **Università romene di Iasi e Sibiu**, ha condotto LIFE NatSalMo a risultati a dir poco lusinghieri: nei tratti fluviali interessati dal progetto, vi è stato **un incremento di trote mediterranee quantificabile tra 70% al 94% con un grado di introgressione** (trasferimento di materiale genetico da una specie ad un'altra attraverso l'ibridazione interspecifica) **che, dallo 0,22 iniziale, si è ridotto allo 0,05** e i due **Contratti di Fiume** - quello dell'Alto Bacino del Volturno e quello del Biferno - proposti dalla Regione Molise **sono stati sottoscritti già da più di 25 realtà**.

Numeri importanti, raggiunti grazie al team NatSalMo che ha sperimentato e impiegato procedure e tecniche all'avanguardia rispetto a quelle generalmente utilizzate in contesti simili: **la creazione della prima criobanca europea del seme di trota mediterranea** è stato uno degli obiettivi-chiave sui quali il progetto ha lavorato alacremente e che si è rivelato un valido supporto per implementare e ottimizzare l'allevamento artificiale tradizionale. Infatti, grazie alla scorta di seme congelato già analizzato geneticamente e pronto all'uso, si evita di trattenere individui maschi in incubatoio a far da parco riproduttori, rilasciandoli immediatamente dopo il prelievo nel loro habitat naturale, a salvaguardia della loro selvaticità.

“La trota nativa è tornata nei fiumi molisani, ripopolati con oltre 230.000 uova prodotte da femmine selvatiche fecondate utilizzando il seme stoccato nella prima criobanca di trota mediterranea in Europa mantenuta presso il Dip. AAA dell'Università del Molise - ha dichiarato la Prof.ssa Nicolaia Iaffaldano - Unica nel suo genere, la criobanca del seme nasce per il recupero della trota mediterranea e, con oltre 2.000 dosi di seme provenienti da 160 riproduttori, rappresenta un vero serbatoio genetico per la salvaguardia

coordinatore beneficiario

beneficiari associati

della biodiversità di questa specie. La criobanca apre nuove e interessanti prospettive, costituendo una best practice per la gestione dei parchi riproduttori nella produzione di materiale autoctono da immettere nei fiumi, assicurando la variabilità genetica e la rusticità della prole”.

Altra innovazione introdotta da LIFE NatSalMo è stata la cosiddetta **“tecnica del nesting&cocooning”**, ovvero la **creazione di nidi di riproduzione semi-artificiali direttamente nell’alveo del fiume**, nei quali “seminare” le uova fecondate per far sì che le schiuse avvengano direttamente in ambiente selvatico e naturale, **preservando in questo modo i nascituri da qualsiasi elemento di domesticazione**.

Tra i risultati più lusinghieri del LIFE NatSalMo occorre menzionare i **Contratti di Fiume**, la cui sottoscrizione da parte delle amministrazioni, associazioni ed enti locali sta procedendo spedita, e che testimoniano la volontà di continuare, oltre la durata del progetto europeo, a gestire in maniera sostenibile e condivisa le risorse naturali del Biferno e Alto Volturno.

“Grazie a questo progetto è stato raggiunto l'importante obiettivo della sottoscrizione dei Contratti di Fiume del Volturno e del Biferno - ha dichiarato Antonio Nicoletti, responsabile nazionale a ree protette e biodiversità di Legambiente - che rappresentano una opportunità concreta per integrare in un unico percorso decisionale le esigenze di conservazione di una specie a rischio, come la trota del Molise, e quelle di fruizione in maniera sostenibile dei due fiumi. Abbiamo voluto fortemente questo percorso, realizzato grazie alla collaborazione del CIRF - Centro italiano per la riqualificazione fluviale - e l'impegno concreto della Regione Molise, nella convinzione di fornire uno strumento efficace per coinvolgere le comunità locali ed i portatori di interesse in un'azione fondamentale per la tutela degli ecosistemi fluviali. Il metodo utilizzato per definire i due Contratti di Fiume rappresenta un modello replicabile anche per altri fiumi della regione e può essere uno strumento per favorire aggregazioni territoriali capaci di migliorare la qualità della spesa delle risorse comunitarie e nazionali”.

Il LIFE NatSalMo ha coinvolto poi anche i più giovani: attività educative e di partecipazione attiva sono state rivolte alle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado della regione (8 istituti comprensivi scolastici e un centro polisportivo) per un totale di 642 alunni coinvolti, a seconda della stagione, sia in incontri sul campo che all’interno della struttura scolastica. Ai ragazzi è stato proposto un percorso educativo alla scoperta della biodiversità animale e vegetale delle aree di progetto e sono state fatte riflessioni in merito all’inserimento delle attività antropiche in contesti naturali.

I vincitori del contest *Vivi il tuo territorio: la vita nei fiumi molisani*, cui hanno partecipato numerose classi, sono stati premiati oggi nel corso del meeting di progetto. I vincitori sono alunne e alunni delle scuole: **Istituto Comprensivo A. Schweitzer (classe 3°A), Istituto Comprensivo A. Schweitzer (classe 3°A), Scuola primaria Giovanni Paolo II Istituto Comprensivo Statale Leopoldo Montini (3 Classe VD), Istituto Comprensivo Ricciardi di Palata (classe V D), Istituto Comprensivo Don Giulio Testa Scuola di Venafro (Classi II e III elementare).**

La mattinata si è conclusa con una tavola rotonda nella quale, **Angelo Belliggiano** del Dip. AAA Università degli Studi del Molise, il Presidente del Parco nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise **Giovanni Cannata**, il Presidente del Parco Nazionale dei Monti Sibillini **Andrea Spaterna** e il Presidente di Legambiente Molise **Andrea De Marco** hanno approfondito i temi sollecitati dai risultati delle azioni di progetto.

Per celebrare poi il successo del progetto e ricordare l'importanza di una specie ittica endemica dell'area mediterranea recuperata, segnaliamo anche un momento dedicato all'urban art. Sul muro perimetrale della scuola primaria Giovanni Paolo II dell'Istituto Comprensivo Statale Leopoldo Montini, ex Casa dello studente, si sta infatti realizzando un **murales artistico dedicato alla trota mediterranea**. **L'opera è stata commissionata a Smake**, artista molisano, classe 1988, membro dell'Associazione Malatesta che dai primi anni del 2011 organizza il Draw the Line Festival di Campobasso, ovvero un progetto di riqualificazione urbana attraverso la street art.

Tutti i numeri del Life NatSalMo

2 Contratti di Fiume realizzati

40 Enti e associazioni che hanno firmato i Contratti di fiume (ad oggi)

200 Numero pescatori raggiunti dalle attività di informazione e sensibilizzazione

Oltre **5.000** metri quadri di habitat fluviale riqualificato

2 riconessioni fluviali realizzate

2 Incubatoi realizzati

161 esemplari maschi nativi dai quali è stato prelevato il seme

2.091 dosi di sperma stoccato e attualmente presente in criobanca

88 femmine native utilizzate per la produzione di uova

Oltre **300.000** uova fertilizzate tra gli incubatoi di Rocchetta e Oratino

Oltre **200.000** uova seminate con la tecnica del cocooning

0,05 il grado di introgressione finale rispetto allo 0,22 iniziale

Dal **+70% al 94%** l'incremento di trote mediterranee ad oggi nelle aree interessate dal progetto

3 Università straniere coinvolte nelle azioni di trasferibilità

500.000 persone circa raggiunte dalle attività di media relations

1.500 follower social e più di 5.000 visitatori unici sul sito (circa 30.000 click l'anno)

108 partecipanti agli open forum

642 alunni che hanno partecipato alle attività educative nelle scuole

L'ufficio stampa: Federica Alessandrini, f.alessandrini@legambiente.it – cell. +39 3664279869

www.natsalmo.greenproject.info

coordinatore beneficiario



beneficiari associati



Allegato 1.

“NatSalMo si conclude ma le buone pratiche avviate no. i Contratti di fiume sono uno strumento straordinario di programmazione e gestione sostenibile del nostro territorio quindi noi continueremo a lavorare affinché gli obiettivi non rimangano solo sulla carta e, magari in collaborazione con la Regione e tutti gli stakeholder coinvolti, si concretizzino realmente chiave ambientalmente sostenibile e condivisa”.

Andrea De Marco, Presidente Legambiente Molise

“Lo ribadiamo, non serve e non basta produrre pesci autoctoni: è necessario altresì preservare nella prole i caratteri di rusticità che ne permettano lo sviluppo resiliente e resistente in habitat spesso ostili.”

Pierpaolo Gibertoni, Presidente Mediterranean Trout Research Group

coordinatore beneficiario



beneficiari associati

